

L'ANIMA DEI NOSTRI SOLDATI

Abbiamo passato in rassegna centinaia di lettere che i nostri soldati hanno spedito dalla fronte ai genitori, ai parenti, agli amici, lettere scritte nei brevi momenti del riposo, o mentre il rombo del cannone e lo scroscio della fucileria fanno risuonare per le vallate alpine una eco che agghiaccia piu' del ruggito del leone nel deserto.

L'acume critico trova facile la sua via attraverso quelle righe, poiche' vi dominano come due fari dai riflettori potenti che offuscano ogni altra luce, l'amore della famiglia e quello della patria.

L'anima di questi giovanotti appa- risce purificata da ogni bassezza di sentimento; dinanzi al pericolo di una morte che offre corone immarcescibili poiche' santifica come il martirio, l'anima batte le ali sue per i campi impervi del cielo dove nella luce purissima del mistero e nella profondita' dell'imperscrutabile attinge entusiasmo ed ardimento e pare che veda il firmamento aperto e dal trono di Dio scendere il nune della gloria cogli allori dalle foglie eternamente verdi e dalle bacche perennemente lucide come l'oliva a novembre.

Dinanzi al pericolo della morte che puo' sorprendere mentre sul labbro folleggia il sorriso del piacere o schiuma la bava dall'ira, l'occhio dell'anima vede la figura della madre e quella del padre sedute come in un trono a fianco della divinita', ed ai loro piedi la figura dei consanguinei e di tutti quei cari che nel calice della vita hanno versato e sono destinati a versare per sempre il latte e il miele della leggenda di Saturno.

Questo e' il quadro che si dipinge nella nostra fantasia alla lettura dell'epistolario di questi giovanotti.

La massima tenerezza e' riserbata per la madre. Il soldato vede l'immagine di questa santa creatura anche quando il fumo dei proiettili annerisce l'orizzonte come in una burasca, e il rombo formidabile dei cannoni stordisce fino alla insensibilita'; egli la vede intenta alla preghiera che suo figlio sia risparmiato alle sue carezze ed alla patria, e sente l'eco di quella prece e risponde con alterna vicenda il "cosi' sia", l'augurio, cioe', che non

un desiderio si perda nella lunga via che si stende tra l'uomo e la divinita'. Egli conta le lacrime che le scendono lungo le guance ad ogni tenera invocazione, e sente che una per una gli scendono nel cuore come acqua di refrigerio, come olio di esultazione, come vino di letificazione. Egli sente i sospiri di lei come un'aura dolce che passi attraverso la chioma dei pini e li raccoglie e li trasforma in voci di incoraggiamento, come appunto l'aura dolce attraverso ai pini da' lena al viandante lungo le vie bianche e polverose assolate dai meriggi del solleone.

Dinanzi al pericolo della morte egli vede la figura dell'amore candida come la neve, e gli passano allora per l'anima come visioni sovrumane il padre, i fratelli, le sorelle, gli amici del cuore, la donna che dovrebbe esser sua, e allora l'arma ch'egli impugna gli frema nella mano quasi animata da una coscienza vendicatrice, e quando il nemico che vorrebbe insozzare la sua visione gli viene dinanzi, egli sente nelle sue vene tanto ardore, che il gelo di morte dilegua dinanzi ad esso come neve dinanzi alla fiamma.

"Le nostre truppe, si legge in una di queste lettere, sono andate in guerra con tutto il cuore e piene di spirito. Il morale dell'esercito italiano e' elevatissimo. Se qualche cosa di pericolo c'e', bisogna rassegnarsi perche' si tratta della nostra bella e cara patria."

E in altra parte si legge: "Questa guerra e' una guerra civile, santa, giusta; tutto il popolo italiano l'ha voluta; donne e uomini, vecchi e giovani, ricchi e poveri, tutti, tutti. Le mamme incoraggiano i figli, le mogli i mariti per andare a battersi per la grandezza e l'onore dell'Italia, onde avvilire e schiacciare una volta per sempre questi infami e barbari di Germani e di Austriaci, causa di tanto spargimento di sangue."

Lo scrivente si rivolge alla madre che e' qui in America e che attende con trepidazione ogni corriere postale per conoscere la sorte della sua creatura.

In altra lettera non manca la nota

che fa dimenticare gli errori della guerra.

In una di queste si legge: "il piu' delle volte ci par d'essere ad una scampagnata; il rombo dei cannoni ci fa l'impressione di assistere ai fuochi d'artificio".

Certo la letizia non manca nemmeno dinanzi alla morte, quando l'anima si e' purificata da ogni bassezza di sentimento ed e' pronta a volare senza schermi all'eternita'.

Nel calendario della patria i morti in battaglia sono i santi che nel firmamento dell'Italia stanno dinanzi al suo trono come la "milizia santa" dell'Alighieri, disposti in forma di candida rosa.

E quasi peregrin che si ricrea Nel tempio del suo voto riguardando (dando

E' spera gia' ridir com'ello steo, cosi' l'occhio di noi italiani deve volgersi per i gradi di questa rosa, cogliervi le sembianze dei beati e chiedere a loro consacrati dal martirio quella forza e quella fede che sono sicura garanzia di vittoria.

UN RIUSCITO PIC-NIC A ISELIN, PA.

(REPORTER) — Lunedì scorso in albis, fu giorno di allegria e di entusiasmo per la colonia italiana di Iselin.

Quantunque l'alba preannunziasse pioggia a catinelle essendo il cielo coperto da densissime nubi, pure, grazia divina, non piove e l'atmosfera si mantenne alquanto tiepida.

Alle 2 p. m. circa, la "Iselin Italian Band" con a capo il valente Professore Temistocle Di Prospero, al suono di allegre marcie ed intonati inni, percorse fra le ovazioni di tutti i cittadini le vie del paese. Terminato il giro precedentemente fissato, si fece sosta al punto designato per la consumazione della sontuosa merenda gia' in attesa di essere divorata.

Tale festiciuola fu indetta per la ricorrenza del secondo anniversario della fondazione del Corpo musicale in Iselin. L'idea che sorse da un avvenimento alquanto curioso, merita di essere ricordata. Il Lunedì in Albis di due anni fa, splendido giorno meravigliosamente irradiato dai fastosi raggi del sole, la maggior parte della popolazione di Iselin si estasiava passeggiando nei dintorni del paese, altri all'ombra di fronzuti alberi, si divertivano cordialmente tracannando non p.o.c.h.e. bottigline da 10c.

Un gruppo di circa una ventina di giovanotti fior della colonia con a capo il bravo e magnanimo Ricci Gioacchino, sdraiati anche loro all'ombra di un grandioso albero, si divertiva-

no allegramente inebriandosi della tiepida giornata primaverile. Nel colmo del divertimento e contro l'aspettativa di tutti, comparve il Ricci avvenente nelle mani una grancassa dell'anno 125 a. c., sulla quale menava colpi da orbo con un non piccolo e gentile bastone da pellegrino errante.

In men che si dica altri secondarono l'idea e con padelle e casseruole stile cinquecento, misero in allarme tutta la colonia con un frastuono che produsse gravi conseguenze. (La rottura dei timpani a non pochi.)

Da cio' sorse l'idea sana e bella di formare un corpo musicale e costituitosi un Comitato composto dai Signori Ricci, Tony Leone e Vito Dell'Apra (quest'ultimo nella foga di correre a cavalcioni si accorse che non aveva nemmeno un H. P.) furono consultati i primi passi per il collocamento di un maestro nel paese.

In seguito a tale deliberato venne chiamato il valente professor Temistocle Di Prospero in Agosto del 1914, e riconosciuto le indiscutibili qualita' intellettuali e le squisite doti morali, fu rogato il contratto ed installato nell'Ufficio. E finalmente non trascurando sacrifici e lavorando indefessamente, dopo soli quattro mesi di studio accelerato, si ottenne la grande soddisfazione di sentire squillare le trombe nel paese.

Il corpo musicale che prese il nome di "Iselin Italian Band", ha riscosso il plauso generale degli astanti si da far parlare di se in tutta la Contea d'Indiana, che stima la migliore di tutte le bande locali.

Ritornando a parlare del pic nic, questo riuscì veramente imponente e squisito. Le famiglie Ricci, Leone, Proietti e Di Paolo, si puo' dire che furono le sole a procurare un'abbondante ed eccellente merenda.

Non si poteva aspettare di meglio: Polli arrosto, uova e tanta altra roba. Tony Leone, Direttore della Banda, improvvisò un piccolo discorso e con parole facili e conclusive, ricordò lo scopo della festa. Terminò brindando al progresso della banda e di tutta la colonia italiana.

La indimenticabile giornata ha lasciato in tutti un grato ricordo.

Bravi, bravi, bravi. L'augurio nostro piu' fervido che scaturisce dal profondo del cuore, e' quello di notui successi ed altrettanti pic nic, non mai offuscati dal velo di... B..a..c...c.o.....!!! N. d. R.

Indiana Dye Works

Pollsce nel modo migliore e desiderato i vostri vestirlari da farli figurare nuovi.

Servizio pronto ed accurato a prezzo di vera convenienza e soddisfazione. Portate o spedite le vostre robe da pulire a mezzo "Parcel Post" e ve le ritorneremo a mezzo da voi indicato e preferito.

Accuratezza, Soddisfazione, Modicita'.

S. Le Vine
720 Philadelphia Street
Indiana, Penn'a

PEELOR & FEIT
Avvocati in cause civili e criminali
Indiana

ZIRA
CIGARETTES
PLAIN-END

LA PIU' GRANDE DITTA DI Liquori nello Stato di Pennsylvania

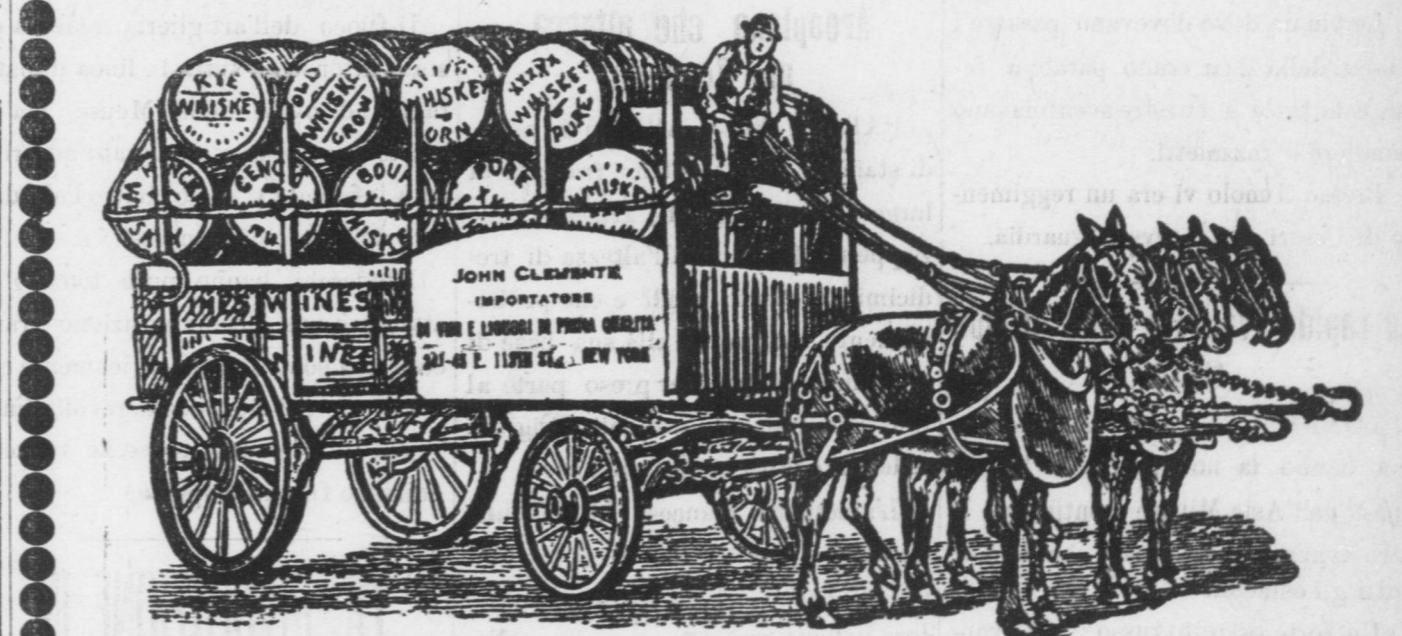
Non vendiamo la piu' grande quantita' di Liquori di qualsiasi altra Ditta in Pennsylvania. Per la qualita' della nostra merce, possiamo vantarci di essere i primi. Massima correttezza e onesta'.

BROUDY & CO.
SOUTH FORK, PA.

..The Indiana Macaroni Company..

Fabbricanti delle migliori paste alimentari negli Stati Uniti
Indiana, Penn'a.

Rinomata Liquoreria Italiana



LA MIGLIORE E PIU' AGGREDITATA CHE HA PIENAMENTE SODDISFATTA TUTTA LA CLIENTELA Per fare apprezzare la nostra merce, per poche settimane cediamo a semplice titolo di reclame:

Vino di California, qualita' insuperabile, a 39 soldi il Gallone; Vermouth Generale Cadorna, \$3.00 per cassa; Ferro China Bisleri, \$11.90 la cassa; Hannisville Whiskey, \$6 la cassa. Merce garentita sotto qualsiasi rapporto. Ritorneremo la moneta ai non soddisfatti. Gli ordini devono essere accompagnati dal relativo importo. Onorateci con un vostro ordine e resterete soddisfatti.

JOHN CLEMENTE 241-45 E. 113 St. New York.

John F. Steving
S. C. Streams

Steving & Streams

UNDERTAKERS e BALSAMATARI

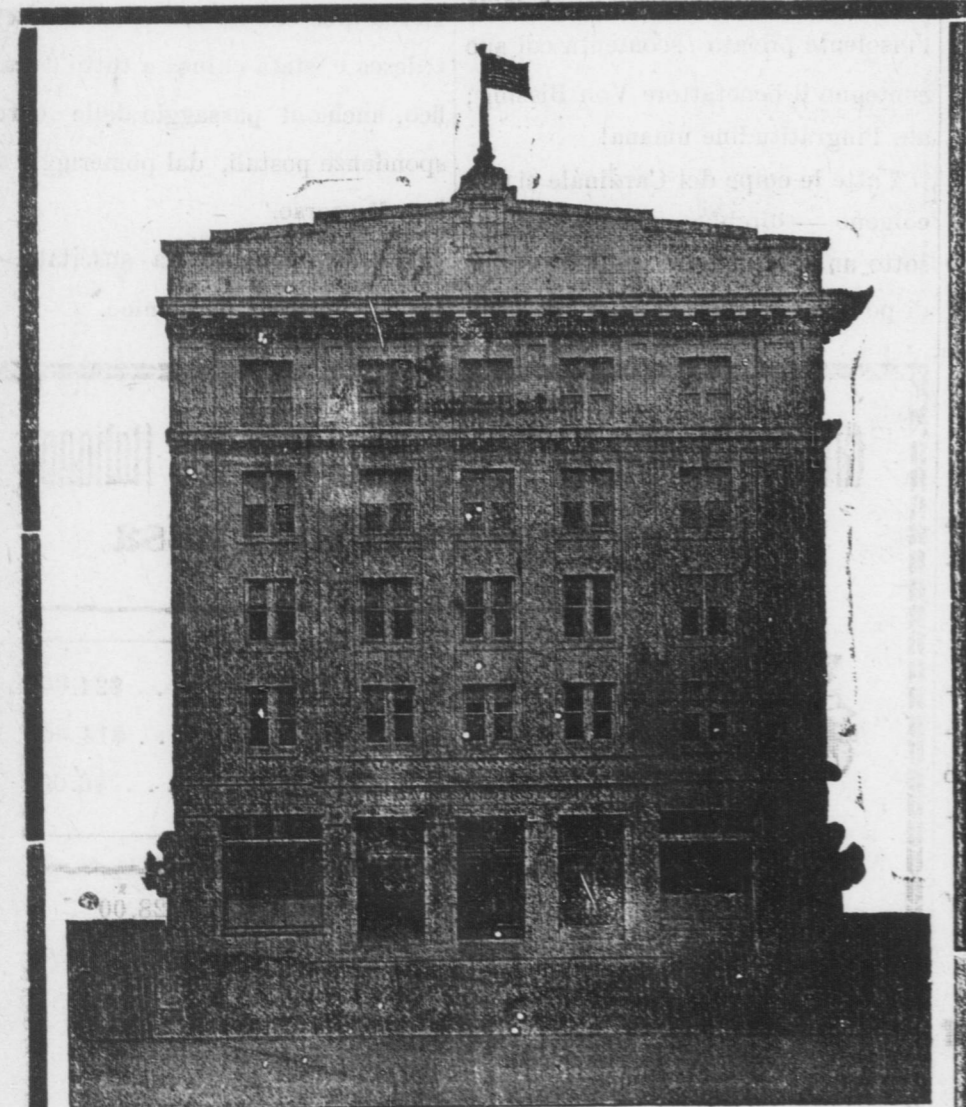
Vasta Linea di Mobilia!

Con Telefoni in Ufficio e Residenza
721-23 Philadelphia Street
Indiana, Pa.

VENANGO OIL & SUPPLY CO.
INDIANA, PA.

Patronizzate l'industria del vostro paese.
Usate Olio, Gassolina e Grassi della rinomata compagnia produttrice

Dott. TRUITT, Dentista
Ufficio opposto alla Banca
Saving and Trust Bldg. INDIAN. PA.
Ore d'ufficio: Dalle 8 a.m. alle 5 p.m.
,, 7 p.m. ,, 8 p.m.
VISITE GRATIS



BANCA SAVINGS & TRUST COMPANY
D'INDIANA, PA.

Capitale \$250.000. Surplus \$200.000. Riserva \$2.500.000
Interesse 4 per cento sui depositi

BANCA FORTE, SICURA E GARANTITA

Orologi. Anelli Matrimoniali, Gioielli finissimi di grande effetto. Si riparano orologi gioielli ed altro garentendo il lavoro.

Wayne Rigg & Co.
Jewelers & Engravers
726 Philadelphia Street
INDIANA, PA.